



POLITECNICO
DI TORINO



Ambienti e città intelligenti: nuove soluzioni dagli studenti del Politecnico di Torino

Comunicato stampa n. 26 | 29 settembre 2016

Nella mostra "Ambient Intelligence Student Showcase 2016" i progetti sviluppati dai ragazzi.
4 ottobre 2016, alle ore 17.00 - Sala Agorà, I3P, Politecnico di Torino (Via Pier Carlo Boggio, 59 - Torino)

Qui il **press kit di I3P** con informazioni e approfondimenti (password: agenzia16)

Cosa ne direste se la vostra stanza fosse in grado di cambiare aspetto in base al vostro umore?
Oppure: vi piacerebbe poter partire per qualche giorno senza dover chiedere ad amici e parenti di prendersi cura delle vostre piante?

La **tecnologia capace di adattare gli spazi** in cui viviamo **alle nostre necessità** ha un nome: **Ambient Intelligence**, ovvero **ambienti resi "intelligenti"** grazie alla capacità dei dispositivi presenti in essi di reagire alla presenza delle persone al loro interno e di rispondervi in maniera adeguata. L'elevato grado di sofisticatezza con cui sono progettati hardware e software di questi dispositivi e la possibilità di connetterli fra loro fa sì che ambienti interi (edifici, case, città) acquistino capacità finora di appannaggio esclusivo del cervello umano: i sensori contenuti all'interno di questi oggetti consentono di registrare un enorme flusso di dati e di utilizzarli per ottenere un ambiente più sicuro, user-friendly e con un elevato grado di comfort.

"Ambient Intelligence Student Showcase 2016", organizzato dal **Dipartimento di Automatica e Informatica** insieme a **TreataBit** (programma di supporto per startup digitali dell'Incubatore di imprese innovative del Politecnico I3P) e con il supporto di aziende quali **Alyt, Consoft, Reply, Reti e Nital**, è una mini-fiera aperta a studenti e professionisti interessati; un'occasione per assistere alla dimostrazione dei prototipi ideati, e, per i ragazzi, un'opportunità per entrare in contatto con le aziende. Sarà l'occasione per presentare soluzioni innovative proposte in questo settore dagli studenti del Politecnico di Torino: i tre progetti migliori riceveranno un premio. Sono stati 70, infatti, i ragazzi e le ragazze che hanno preso parte al corso di Ambient Intelligence, giunto oggi alla terza edizione, tenuto dal professor **Fulvio Corno** e dagli ingegneri **Luigi De Russis** e **Teodoro Montanaro**. I futuri

ingegneri hanno imparato come progettare (dall'ideazione alla realizzazione) sistemi di intelligenza ambientale, integrando quindi tecnologie di sviluppo software (server, web, desktop, mobile), dispositivi Internet of Things (IoT) , come dispositivi domotici, beacon, smartwatch, sensori, luci, e nodi di elaborazione basati su piattaforme Raspberry Pi e Arduino.

Gli ambienti utilizzati dai ragazzi per i loro prototipi? Quelli che conoscono meglio: **le loro stanze, le strade percorse ogni giorno, le aule, i bar, le biblioteche e i cortili del Politecnico e della città**. Perché è proprio dalle esigenze vissute ogni giorno che nascono idee per rendere l'ambiente più intelligente. Ad esempio, per andare incontro a chi, spesso cerca una stanza tranquilla in cui rilassarsi o studiare nasce **RoompathY**, un ambiente in grado di adattarsi alle emozioni di chi lo vive, raccogliendo informazioni quali il battito cardiaco e creando un profilo psicologico del proprio utilizzatore ponendo qualche semplice domanda attraverso un'applicazione web. Per chi fatica ad uscire di casa anche solo per andare a lavoro, perché soffre di fastidiose allergie primaverili o di asma, c'è invece **Free To Breathe**, un sistema interattivo che permette di analizzare l'ambiente e i suoi parametri per adattarli alla propria salute al fine di rilevare la presenza di sostanze allergeniche ed eliminarle rapidamente. La Ambient Intelligence può contribuire a realizzare veri e propri dispositivi salva-vita, come **Angee**, che avverte i genitori se il loro bambino ha assunto nella culla posizioni pericolose, oppure può servire a semplificare le nostre vite: ad esempio, chi ha il pollice verde ma è troppo impegnato potrà contare su **DigiGarden**, in grado di supervisionare le piante e gestirle quando il proprietario non può o non è a casa, oppure i proprietari di animali domestici potranno contare sul monitoraggio delle loro condizioni e delle loro esigenze offerto da **Pet Care**.

Questi sono solo alcuni dei molti altri prototipi in mostra in grado di farci viaggiare in un futuro sempre più vicino, in cui ambienti digitalizzati si adattano sempre di più e in modo naturale alle esigenze delle persone.

Per conoscere tutti i prototipi in mostra: <https://ami-2016.github.io/>

Per iscriversi all'evento: <http://www.treatabit.com/article/ambient-intelligence-students-showcase-2016>



Chi è I3P

I3P è l'incubatore d'impresе del Politecnico di Torino. E' uno dei principali incubatori europei e sostiene startup fondate sia da ricercatori universitari che da imprenditori esterni.

Fondato nel 1999, è una società costituita da Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Finpiemonte e Fondazione Torino Wireless.

Ad oggi ha favorito la nascita di 193 imprese, che hanno ottenuto capitale di rischio per circa 40 milioni di Euro e generato oltre 1600 posti di lavoro e un giro d'affari di oltre 75 milioni di Euro nel 2014.

I3P offre alle startup spazi attrezzati, consulenza strategica e specialistica, e continue opportunità di contatto con investitori e clienti corporate.

In I3P possono accedere studenti, dottorandi, ricercatori, docenti del Politecnico di Torino o degli enti pubblici di ricerca, oltre che imprenditori o esterni interessati a sviluppare una startup innovativa con validata potenzialità di crescita. I settori di attività delle startup variano dall'ICT al Cleantech, dal Medtech all'Industrial, dall'Elettronica e automazione al digitale e in ambito Social Innovation.

Nel 2011, I3P ha lanciato TreataBit, un percorso di incubazione dedicato ai progetti digitali rivolti al mercato consumer, quali portali di e-commerce, siti di social network, applicazioni web e mobile. Ad oggi Treatabit ha supportato 232 idee d'impresa, di cui 139 progetti sono online e 69 sono diventate impresa.

Promotore di importanti iniziative per il trasferimento tecnologico, l'incubazione e la crescita di impresa, l'attività di I3P si inquadra nelle strategie globali del territorio piemontese volte a sostenere la ricerca, l'innovazione tecnologica, l'innovazione sociale e la nuova imprenditoria.

Nel 2014 I3P si è classificato al 5° posto in Europa e al 15° al mondo nel ranking UBI Index (University Business Incubator) la classifica annuale degli incubatori universitari che ha preso in esame 300 incubatori di 67 paesi, valutandone l'attrattività e la creazione di valore per l'ecosistema e per i clienti.

Maggiori informazioni sul sito istituzionale: www.i3p.it

Ufficio stampa I3P:

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni

Vanna Sedda | +39 347 8930210 | vanna@agenziapressplay.it

Ufficio stampa Politecnico di Torino:

Elena Foglia Franke | +39 011 5646183/6286 | +39 011 5646028 (fax) | relazioni.media@polito.it